



## “20 SETTEMBRE: GIORNO DELLA LIBERTÀ DELL’ESPRESSIONE DEL PENSIERO”

di Laura Bozzo



Ogni anno l'Associazione Culturale Garibaldina di Montevideo ci convoca per celebrare il 20 settembre il “Giorno della Libertà dell'Espressione del Pensiero”.

L’evento si tiene presso la **Casa di Garibaldi**, dal 1965 nell’orbita del Museo Storico Nazionale del Ministero di Educazione e Cultura dell’Uruguay. Prima, nel 1949, è stata acquisita dalla Associazione Cultural Garibaldina, e nel 1957 donata allo Stato.

La casa dove abitò Garibaldi è una delle sue due uniche residenze che rimangono in piedi in tutto il mondo; l’altra è quella di Caprera dove muore.

Di pianta semplice, organizzata attorno a due cortili aperti, la casa è un tipico gioiello della metà del secolo XIX. Le stanze, ieri casa di affitto/pensione, oggi sono allestite con attrezzi, abiti, documenti, oli ed acquarelli e mobili che testimoniano il passaggio dell’eroe.

Garibaldi arriva alle nostre terre nel 1841, per condurre la Legione Italiana, che collaborò con il Governo della Difesa durante la Guerra Grande. Il suo intervento nella nostra terra è stato in un paese che in quel momento era diviso, in cui l’ammirazione da parte di una fazione ed il disprezzo dall’altra erano chiari.

Nel 1842 a Montevideo sposò la brasiliana Anita Ribeiro, e tre dei quattro figlie nascono qui. Rimangono nella casa fino il 1848.

Il 20 settembre la figura di Garibaldi è al centro dell’omaggio, rimanendo tra noi come una presenza evocata permanentemente, e si torna una circostanza storica speciale ed irripetibile.

Ma non solo per il fatto di essere la data della presa di Roma nel 1870 che comportò l’annessione di Roma al Regno d’Italia, e decretò la fine dello Stato Pontificio e del potere temporale dei Papi, ma anche perché dall’11 maggio 2004 viene dichiarato in Uruguay il Giorno della Libertà di Espressione del Pensiero, secondo la Legge n° 17.778.

Si celebra così un concetto implicito nei diritti fondamentali della persona, stabiliti esplicitamente nella Carta delle Nazioni Unite, e che dalla

formazione artigiana del nostro paese, la libertà civile e religiosa verrà promossa in tutta la sua magnitudine.

La libertà di espressione del pensiero è un diritto della persona che prende delle forme definitive nella filosofia ed il pensiero politico dell'Europa del secolo XVIII.

Nell'Italia del secolo XIX era presente l'aspirazione di costituire una nazione politicamente unita in un regime di libertà, repubblicano e democratico.

Un ideale di una Repubblica concepita come la cosa pubblica, la comunità, il popolo, l'Unità sulla quale si fondò una delle democrazie più importanti del mondo: quella italiana.

**FOTO IN HOME PAGE**

(Alcune foto sono tratte dal sito: <http://garibaldiuruguay.org/>)